

**FRANCESCA BATTIASKJ**  
**IL BUON SENSO E LA VIOLENZA**



Fogli antifascisti  
A cura di Alessio Bonafè e Pierpaolo Scaramuzza  
I/2022

Questo numero esce in collaborazione con:

Scuola Secondaria di I grado  
Torquato Tasso, Ferrara  
Biblioteca - sezione di storia contemporanea  
Giuseppe Pinelli



Anpi, sezione T.Tasso



Cgil, Ferrara

Edizioni La Carmelina  
Piazza Cacciaguida 1, Ferrara  
ISBN 9791280645340

stampato in proprio  
il giorno 8 febbraio 2022

## Francesca Battriaskj, Il buon senso e la violenza

Questa mattina sono andata a prendere un caffè in un locale in centro. Prima di pagare e uscire vado nel bagno del locale e sulla porta del bagno trovo questo disegno:



Il disegno fa ridere?

Non mi pare.

Quale significato ha?

Mentre una ragazza è in bagno i maschi possono arrampicarsi e sbirciare - dice questo. Sbirciare cosa?

Quel maschio che si arrampica - bisogna essere chiari - non mi piace neanche un po'.

Chiamo il mio ragazzo e gli dico di venire in centro a prendere un caffè. Lo mando dentro (nel locale), gli dico di usare il bagno (quello col disegno) e non aggiungo altro.

Lui va dentro, prende un caffè, usa il bagno e poi va alla cassa a pagare.

Il mio ragazzo in queste settimane legge solo Teocrito, argomento del suo esame all'università. È una persona normale, diciamo, una persona buona, quella cattiva sono io.

Allora: va alla cassa, paga e poi chiede alla cassiera:

*“Scusi, ha visto il disegno che c'è sulla porta del bagno? Un maschietto che si arrampica per sbirciare la ragazza”.*

La cassiera: *“Sì, l'ho visto”.*

Il mio ragazzo: *“Non fa proprio ridere”.*

La cassiera: *“Ma no, perché? È divertente”.*

Quel disegno è tante cose, però una cosa è certa: non è divertente.

Quel disegno è *estremamente* violento e dice ai maschi: il mondo è vostro, le ragazze (tutte le ragazze) sono vostre.

Volete vedere la biancheria di una ragazza? Benissimo.

Volete vederla mentre fa la pipì? Benissimo.

Quel disegno dice che si può vedere una ragazza senza biancheria (o mentre fa la pipì) quando e come vogliamo - senza chiederle il permesso.

LA RAGAZZA È UNA COSA - il disegno dice questo.

Quel disegno non fa ridere, non va bene, è un'offesa.

A tutti e a tutte.

Quel ragazzo - bisogna dirlo ad alta voce - si deve vergognare.